

'AUTOVELOX BUSSI NON E' IN CENTRO ABITATO', CODACONS PRONTO AD AZIONE COLLETTIVA

6 Dicembre 2019



BUSSI – “L’autovelox di Bussi non si trova nel centro abitato”.

La precisazione è stata fornita direttamente dal Comune di Bussi per il tramite del Difensore Civico Regionale. Non è perciò possibile far valere il precedente di Canzano con l’annullamento da parte del Prefetto di tutte le contravvenzioni irrogate e con la rimozione dell’impianto fisso di autovelox.

Il Codacons Abruzzo, a seguito di ulteriori approfondimenti della situazione di fatto e delle conseguenti valutazioni in punto di diritto, si riserva di promuovere azione collettiva ove ne risultino in proseguo i necessari presupposti.

Dal momento che il tratto di strada in questione ricade al di fuori della perimetrazione del centro abitato che ogni Comune deve effettuare in applicazione dell’art. 4 del codice della strada, lo stesso deve considerarsi come appartenente a strada statale di scorrimento per la quale è consentita l’installazione di impianto di autovelox fisso.

Occorre far presente che acquista rilevanza, ai fini della suddetta qualificazione, soltanto la planimetria allegata alla deliberazione di cui al citato art. 4, risultando ininfluyente la qualificazione del tratto di strada come statale. Per tale ragione il Codacons, come si legge in una nota dell’avvocato Fabrizio Foglietti, coordinatore del Codacons Abruzzo procederà a verifica diretta della cartografia.

Si fa presente perciò che ciascun destinatario della contravvenzione dovrà valutare se procedere a tutela legale diretta (ricorso al Prefetto oppure al ricorso al Giudice di Pace) con riferimento alle circostanze dell’accertamento e ciò in alternativa al pagamento della sanzione.